



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

DIVISIONE PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO  
E SERVIZIO SANITARIO

Siena 11 FEB. 2016  
Prot. n. 5087 I/10

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Università di Siena

Ai Membri del Collegio dei Revisori dei Conti  
dell'Università di Siena

e, per conoscenza,

Al Magnifico Rettore  
dell'Università di Siena

Al Pro - Rettore Vicario  
dell'Università di Siena

Alla Responsabile della Divisione Ragioneria

Alla Responsabile della Divisione personale tecnico e amministrativo,  
servizio sanitario e pensioni

Al Responsabile Ufficio tecnico  
*Via E-mail*

Oggetto: Ipotesi di Contratto collettivo integrativo per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7/ter, D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 (Codice degli appalti).

Gentili Revisori,

a seguito della sigla dell'ipotesi di CCI per la ripartizione degli incentivi di cui al comma 7/ter dell'art. 93 d. lgs. 12/04/2006 n. 163 (Codice degli appalti), si sottopongono alla Vostra cortese attenzione la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatte ai sensi dell'art. 40 comma 3/sexies del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

ALLEGATO 1: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di CCI per la ripartizione degli incentivi di cui al comma 7/ter dell'art. 93 D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 (Codice degli appalti).

ALLEGATO 2: IPOTESI di CCI siglata in data 28 gennaio 2016.

Ciò premesso si richiede il parere obbligatorio di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL vigente e si resta a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento necessario.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Marco Tomasi



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

## ALLEGATO 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA RELATIVA ALL' ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI AL COMMA 7/TER DELL'ART. 93, D. LGS. 12/04/2006 N. 163 (CODICE DEGLI APPALTI).

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.*

Data di sottoscrizione	28/01/2016
Periodo temporale di vigenza	dal 24 giugno 2014 al 31 dicembre 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore, Prof. Angelo Riccaboni Direttore Generale, Dott. Marco Tomasi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FLC CGIL CISL UNIVERSITA' UIL-RUA Siena CSA di CISAL CONFSAL- SNALS-CISAPUNI USB Pubblico impiego  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU - Rappresentanza sindacale unitaria FLC CGIL CISL UNIVERSITA' UIL-RUA Siena CONFSAL- SNALS-CISAPUNI CSA di CISAL USB Pubblico impiego
Soggetti destinatari	Il personale tecnico amministrativo addetto ai servizi degli uffici tecnici.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Accordo per la ripartizione degli incentivi di cui al comma 7/ter dell'art. 93 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 (Codice degli Appalti) novellato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Il Piano della Performance 2014-2016 dell'Università degli Studi di Siena, ai sensi dell'art. 10, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 novembre 2014. Il Piano della performance 2015, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 giugno 2015. Il Nucleo ha validato la Relazione sulla performance 2014 in data 6 novembre 2015.
Eventuali osservazioni	

### ***Illustrazione dell'articolato del contratto***

L'accordo per la ripartizione degli incentivi ai sensi del D. Lgs. 163/2006 è stato stipulato al fine di adottare uno specifico Regolamento in materia e definisce le modalità e i criteri di ripartizione delle somme di cui all'art. 92 comma 5 del succitato decreto che tenga conto delle modifiche normative introdotte dal D.L 24 giugno 2014, n. 90, artt. 13 e 13/bis.

#### ***1. Differenze con il precedente regolamento***

Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari contiene una sostanziale modifica all' articolo relativo agli incentivi per la progettazione (artt. 13 e 13/bis).

Con il nuovo articolo 13 vengono abrogati i commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice dei contratti e con il nuovo art. 13-bis vengono inseriti all'art. 93 del Codice dei contratti i nuovi commi 7/bis, 7/ter, 7/quarter e 7/quinqies, con i quali, di fatto, le amministrazioni pubbliche continuano a destinare ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro con la precisazione che l'80 % del fondo stesso deve essere ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati con un apposito regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra tutti i loro collaboratori tecnici ed amministrativi.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

Il restante 20% del fondo accantonato è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Il nuovo dettato legislativo chiarisce anche il fatto che l'incentivo non è dovuto per le opere ed i lavori di manutenzione ordinaria, sia essa contrattualizzata o no.

## **2. Accantonamento del fondo**

Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo graveranno esclusivamente sulle rispettive voci di budget in carico all'Ufficio Tecnico; tali somme saranno comprensive di tutti gli oneri a carico del datore di lavoro, pertanto in sede di distribuzione degli importi al personale, saranno elaborate specifiche tabelle in cui sarà ben visibile l'importo accantonato ("lordo ente"), e l'importo da distribuire ("lordo lavoratore") che tiene conto della riduzione del 32,7% comprensivo degli oneri riflessi suddetti.

La distribuzione degli importi al personale sarà effettuata sulla base delle tabelle riportate nel Regolamento. In tali tabelle sono indicate le percentuali di ripartizione a seconda degli incarichi attribuiti e svolti nella realizzazione dell'appalto.

Nel Regolamento sono altresì indicate i principi di ripartizione nel caso in cui una o più attività dell'appalto siano accorpate o non svolte.

I pagamenti delle quote incentivanti saranno disposti dal Direttore Amministrativo, previa verifica dei contenuti della relazione presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento;

## **3. Distribuzione dell'incentivo**

Per gli anni 2014 e 2015 sono stati previsti specifici accantonamenti formalizzati in altrettanti "progetti" già inseriti nel software di contabilità U-GOV.

In particolare:

2154-2014-PM- INCEN TECNI_001	Riepilogo somme a disposizione per incentivazione di cui al comma 5 dell'art. 92, D.Lgs 163/2006 relative all'anno 2014 - Manutenzione straordinaria	57.970,00
2154-2015-PM- FUNZ_001	Incentivi dei Tecnici di cui all'art. 93 D.Lgs 163/2006 – Manutenzione straordinaria	56.100,00

Per gli anni successivi verrà seguito il medesimo procedimento di accantonamento.

Gli importi suddetti sono stati calcolati applicando la percentuale del 2% alle somme complessive assegnate nel budget dell'Ufficio Tecnico al capitolo C.A.A. 01.02.08.05 "Manutenzioni straordinarie su beni immobili".

Come detto sopra, di questi importi saranno redatte apposite tabelle di distribuzione per ogni lavoro eseguito in cui saranno indicati, nel dettaglio, le unità di personale incaricato e le relative percentuali assegnate secondo le tabelle del Regolamento.

Il criterio di distribuzione tiene conto degli incarichi tecnici di progettista, direttore dei lavori, coordinatore per la sicurezza, ecc., ma anche di tutte le attività collegate come la realizzazione degli elaborati grafici, l'istruzione delle pratiche edilizie necessarie e del supporto amministrativo fino alla liquidazione delle fatture. Questo per garantire un equivalente trattamento a tutto il personale che



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

assume precise responsabilità specifiche nelle varie fasi e poiché la struttura di un lavoro pubblico deve essere vista complessivamente, dall'inizio alla fine, seguita secondo precise procedure adeguatamente progettate e non limitatamente agli aspetti tecnici.

Il Direttore generale  
Marco Tomasi

